

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 13 settembre 2021

Il giorno 13 settembre 2021, alle ore 15.00, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione della Scheda SUA-CdS di LMG-01;
4. Approvazione delle osservazioni alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA) di LMG-01;
5. Proposta di affidamento dell'insegnamento di Filosofia del diritto II relativo al corso LMG-01 per l'a.a. 2021/2022;
6. Proposta di affidamento dei moduli I e II dell'insegnamento di "Global Security: Geopolitics and Conflict in the 21st Century" relativo al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022;
7. Proposta di regolamento del corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90);
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i prof. Stefano Battini, Maurizio Benincasa, Alessandro Bufalini, Daniela Di Ottavio, Gina Gioia, Luigi Principato, Mario Savino, Rosa Anna Ruggiero, Carlo Sotis, Alberto Spinosa, Giulio Vesperini, Daniela Vitiello. È presente il rappresentante degli studenti Gabriele Iavarone.

Sono assenti giustificati i prof. Edoardo Chiti, Daniela Comandé, Nicola Corbo, Maria Pia Ragionieri, Diego Vaiano e il rappresentante degli studenti Samuele Salimbeni.

Presiede la seduta il prof. Mario Savino. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Vitiello.

Constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 13 luglio 2021 è approvato all'unanimità.

I prof. Principato e Spinosa entrano alle 15.10.

2. Comunicazioni del Presidente

A) Open Day (7 settembre 2021): la partecipazione studentesca è stata rilevante (60 studenti presenti in aula magna di cui 20 afferenti al corso di studi in Giurisprudenza). La presentazione è stata molto interattiva, anche grazie agli interventi dei tutor e dei rappresentanti degli studenti. Al momento risultano 33 pre-iscritti online al corso di studi in Giurisprudenza, di cui 10 hanno già perfezionato l'iscrizione, a fronte delle 3 iscrizioni perfezionate un anno fa. Anche se il dato è confortante, occorre comunque insistere sulle attività di promozione delle iscrizioni, con iniziative come il ciclo di incontri con le scuole promosso dal corso di dottorato per l'a.a. 2020/2021 dal titolo *Game of Rights*.

B) La *Lectio magistralis* del corso di laurea in Giurisprudenza, tenuta dalla dott.ssa Covelli, avrà luogo il 13 ottobre p.v., ore 11:00, presso l'aula magna del San Carlo.

C) Laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90):

- **Calendario accademico**: sono emersi problemi in relazione alla gestione degli studenti internazionali in arrivo, perché non tutti sono dotati di green pass. Data la necessità di quarantena obbligatoria, si è proposto di posporre l'inizio dei corsi al 4 ottobre.
- **Stato iscrizioni**: Per quanto riguarda il corso in Security and Human Rights, al momento, su 70 studenti che hanno sostenuto i colloqui di pre-ammissione, 50 studenti hanno superato il colloquio, di cui circa 30 con borsa e, al momento, appena 3 italiani. Il Presidente ringrazia il gruppo di lavoro sulla LM-90 per lo sforzo organizzativo cominciato nei mesi passati.
- ***Lectio magistralis* del corso di laurea in Security and Human Rights**: il Presidente propone di contattare Aderanti Adepoju, membro del Network of Migration Research on Africa, Abuja, e illustre studioso africano delle migrazioni. Il Consiglio concorda.

D) Progetto Giustizia: il progetto, il cui bando è stato acquisito nel mese di agosto, è destinato alla razionalizzazione delle modalità operative degli uffici giudiziari. L'Università della Tuscia si propone di parteciparvi come capofila di una cordata di università dell'Italia centrale (Lazio, Toscana e Umbria), mediante l'istituzione di un gruppo di lavoro a carattere interdisciplinare composto da giuristi, ma anche da economisti e ingegneri, con l'obiettivo di coadiuvare gli uffici giudiziari nello sforzo di razionalizzazione. Il progetto, se finanziato, porterebbe a finanziamenti cospicui (il budget previsto per l'Italia centrale è pari a 8 milioni di euro). Gran parte dei fondi sarebbero stanziati per

assegna di ricerca.

E) Progetto RTDA con fondazione Leonardo: Il bando di cui al Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062 del Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato nuove risorse FSE REACT-EU per la sottoscrizione di nuovi contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione in attuazione dell' Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e dell'Azione IV.6 – Contratti di ricerca su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione “Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU”. Il bando richiede un cofinanziamento esterno del 33%. Il Presidente informa il Consiglio che, sulla base di una intesa preliminare con la Fondazione Leonardo Civiltà delle Macchine, si è proceduto a redigere una bozza di progetto e una bozza di convenzione, entrambe sottoposte all'attenzione del Consiglio via email. Informa, inoltre, che la questione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento del 15 settembre p.v., in un apposito punto all'o.d.g.

F) Riflessione su modifica piano di studi di Giurisprudenza: Il Presidente invita il Consiglio ad avviare una riflessione approfondita sul piano di studi di Giurisprudenza, per due ordini di ragioni: i) l'avvio del progetto sull'ufficio del processo, che impone di accogliere l'invito degli interlocutori ministeriali a migliorare alcune competenze degli studenti, a partire da quelle di scrittura, per metterli in condizione di operare al meglio negli uffici giudiziari; ii) la necessità di dare seguito alle proposte emerse dalla consultazione con le parti sociali svoltasi in fase di compilazione della scheda SUA del corso di Giurisprudenza. A tal fine, propone l'attivazione di un tavolo di lavoro per una riflessione ad ampio spettro su come migliorare l'offerta formativa, adeguandola alle sfide del presente. Propone, inoltre, la creazione di un gruppo di lavoro che si faccia carico dell'istruttoria necessaria alla discussione da parte del tavolo di lavoro. Il Consiglio concorda.

3. Approvazione della Scheda SUA-CdS di LMG-01

Il Presidente ricorda che, con il contributo dei prof. Bufalini e Ruggiero, sono stati aggiornati i quadri della scheda SUA relativi alle opinioni degli studenti (B6), alle opinioni dei laureati (B7), ai dati di ingresso e uscita (C1) e relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (C2). Il dato che emerge è confortante: gli studenti in corso e laureati dimostrano un indice di gradimento superiore alla media locale e nazionale. Il punto di criticità riguarda l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, che è inferiore alla media nazionale e impone di prestare maggiore attenzione ai percorsi dei laureati in uscita.

La scheda Sua è approvata all'unanimità.

4. Approvazione delle osservazioni alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA) di LMG-01

Dai commenti alla scheda di monitoraggio annuale, cui ha contribuito il prof. Spinosa, si evince la persistenza di indicatori con livello di criticità moderata (in relazione, in particolare, all'andamento delle immatricolazioni, all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e al numero di studenti che svolgono parte del percorso formativo all'estero). Tuttavia, si registra in generale un progressivo miglioramento qualitativo delle performance del corso di laurea in Giurisprudenza (che si traduce ad es. nella riduzione del tasso di abbandono).

Le osservazioni alla scheda di monitoraggio annuale sono approvate all'unanimità.

5. Proposta di attribuzione dell'insegnamento di Filosofia del diritto II relativo al corso LMG-01 per l'a.a. 2021/2022

Il Presidente riferisce che hanno partecipato alla procedura 4 candidati, due delle quali – la dott.ssa Bello e la dott.ssa Conza – in possesso di ottimi curricula e di abilitazione scientifica nazionale nel settore rilevante. Nel formulare il proprio parere – d'intesa con i prof. Di Ottavio e Spinosa, sentiti per contiguità con il settore scientifico disciplinare di cui al bando e tenuto conto dei criteri di attribuzione degli incarichi di docenza, di cui al regolamento di Ateneo – il Presidente propone di assegnare l'incarico alla dott.ssa Barbara Bello, in ragione della maggiore consistenza e varietà della produzione scientifica, nonché della solidità del suo curriculum e delle ricchezze delle esperienze sia di docenza, sia di ricerca all'esterno.

Il prof. Battini, senza entrare nel merito della valutazione, auspica che *pro futuro* le procedure di attribuzione degli incarichi di insegnamento tengano in maggiore considerazione gli aspetti non meramente quantitativi nella valutazione dei candidati.

Il Consiglio approva il parere del Presidente, con l'astensione del prof. Giulio Vesperini.

Il prof. Principato esce alle ore 15.40.

6. Proposta di affidamento dei moduli I e II dell'insegnamento di “Global Security: Geopolitics and Conflict in the 21st Century” relativo al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute due candidature per i moduli I e II dell'insegnamento di “Global Security: Geopolitics and Conflict in the 21st Century” relativo al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022:

Prof. Emile Badarin, College of Europe, per il modulo 1.

Dott. Giuseppe Terranova, Unicusano, per il modulo 2.

Il Presidente informa il Consiglio che si tratta, a suo giudizio, di profili più che adeguati a ricoprire l'incarico di cui al bando e che arricchiscono l'offerta formativa.

Il Consiglio approva il parere del Presidente, con l'astensione del prof. Vesperini.

7. Approvazione del regolamento del corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90)

Il Presidente informa il Consiglio che la bozza di regolamento del corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90) è stata elaborata, con il contributo dei Prof. Bufalini e Pacini, sulla base del regolamento di Giurisprudenza, tenendo però conto delle caratteristiche proprie delle magistrali biennali e, in particolare, delle specificità dell'istituendo corso di laurea in lingua inglese.

Tra i punti che richiedono un ulteriore approfondimento vi è l'introduzione di una specifica disciplina relativa alla commissione didattica, organo previsto nel documento di progettazione del corso.

Quanto alle modalità di erogazione del corso (art. 6 della bozza di regolamento), il Presidente ricorda che occorre tener conto dell'approvazione del corso di laurea magistrale come corso con erogazione mista della didattica, con conseguente possibilità di erogazione a distanza fino a un massimo di due terzi dei corsi. Sul versante della fruizione, le lezioni dovranno essere fruibili a distanza, quantomeno in modalità sincrona. Più dubbia è l'opportunità di consentire la fruizione in modalità asincrona, con registrazione delle lezioni.

Il prof. Battini sottolinea che lezioni pensate *ab origine* per la fruizione in modalità asincrona sono utili per lo studente, se di durata limitata; lo sono meno le lezioni registrate pensate per essere fruite in modalità sincrona. Suggestisce di incoraggiare i docenti a fornire materiali didattici registrati (es. "pillole"), che però non dovrebbero sostituire le lezioni in simultanea, ma semmai accompagnarle. Il prof. Sotis concorda e sottolinea che la registrazione dovrebbe avere funzione congiunturale ed essere "on demand", onde evitare di disincentivare la frequenza del corso.

Il prof. Vesperini segnala che occorre articolare meglio, nel regolamento, la disciplina della Commissione didattica e dell'approvazione dei piani di studi. Sulla registrazione delle lezioni, suggerisce di tener conto che la LM-90 non è un corso tradizionale in presenza, per cui si potrebbe provare per un anno a registrare le lezioni e poi valutare gli effetti a medio termine di tale opzione.

Il prof. Bufalini sottolinea che molti corso della LM-90 sono pensati in una logica di forte interazione con gli studenti, che rischierebbe di essere condizionata dalla registrazione. Inoltre, la registrazione può indurre un allontanamento degli studenti dai libri di testo. La prof.ssa Ruggiero concorda con quanto sostenuto dal prof. Bufalini e riporta – a sostegno – l’esperienza dei corsi in inglese dello scorso anno: la registrazione finiva per disincentivare l’interazione soprattutto in presenza di ostacoli come carenze linguistiche e scarsa abitudine a parlare in pubblico.

Alla luce delle posizioni espresse dal Consiglio, il Presidente suggerisce di lasciare al singolo docente la libertà di gestire il problema a livello individuale con lo studente che dovesse avere problemi di frequenza. Il prof. Battini, pur concordando, aggiunge che sarebbe auspicabile un confronto informale da svolgere nei prossimi mesi per evitare che l’assenza di soluzioni istituzionalizzate e comuni crei eccessive difformità di orientamento che incidano sull’identità del corso e sui suoi obiettivi. Il Presidente concorda e propone una giornata dedicata alle buone pratiche della didattica a distanza. Quanto al regolamento, segnala che la formula relativa al riconoscimento dei crediti è mutuata dal regolamento di Giurisprudenza.

8. Varie ed eventuali

Il prof. Vesperini chiede delucidazioni sul progetto di cui alla lettera E) delle comunicazioni del Presidente (punto 2). Il Presidente ricorda che il progetto riguarda l’attivazione di un posto da ricercatore di tipo A) in Diritto pubblico comparato su tematiche relative alla *innovazione*, per cui il bando richiede lo svolgimento di un periodo di ricerca di un semestre presso imprese (obbligatorio) e un periodo di ricerca di un semestre all’estero (facoltativo).

Il prof. Vesperini sottolinea le seguenti criticità della proposta:

- (i) possibile conflitto di interesse dei proponenti, in relazione alle loro cariche in organi di ateneo coinvolti nella procedura di selezione;
- (ii) il meccanismo previsto dal Ministero prevede che il MIUR si riservi a fine contratto di dare una valutazione negativa della conformità del progetto al bando e – nel caso di specie – il Dipartimento sarebbe tenuto a farsi carico dell’onere finanziario derivante dalla partecipazione al bando;
- (iii) il progetto presentato dai proponenti appare, nei contenuti, un po’ generico; manca, in particolare, una adeguata enunciazione del concetto di tecnologie abilitanti e di neutralità della tecnologia e occorrerebbe giustificare più adeguatamente l’attinenza del progetto con il diritto pubblico comparato.

Il prof. Battini, accogliendo il rilievo del prof. Vesperini di cui al punto (i), si offre come proponente. Il prof. Sotis plaude all'iniziativa e sottolinea la qualità dell'ente cofinanziatore e la sua propensione alla ricerca.

Constatato l'interesse del Consiglio per il bando, si decide di procedere a sottoporre la proposta al Consiglio di dipartimento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16:50.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Daniela Vitiello



Il Presidente del corso

Prof. Mario Savino

